



COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 310	OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NEL COMUNE DI SAN VITO DI CADORE, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), ANNI 2026-2028.
Data: 04/12/2025	

IL RESPONSABILE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 12 del 30/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa alla Dott.ssa Michelina Augusto;

VISTE le Deliberazioni del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2024 e n. 12 dello 01/02/2024, con le quali la struttura organizzativa del Comune di San Vito di Cadore è stata riorganizzata con decorrenza dallo 01/01/2024, portando alla soppressione dell'Area Amministrativa ed all'istituzione del Settore Amministrativo;

VISTE le seguenti disposizioni del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.:

- l'art. 107, comma 3, il quale attribuisce ai dirigenti degli Enti locali funzioni e responsabilità concernenti, tra le altre, le procedure di appalto (lett. b), la stipulazione dei contratti (lett. c) e gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa (lett. d);
- l'art. 109, comma 2, il quale dispone che nei Comuni, in assenza di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, mediante provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli uffici o dei servizi, senza rilevare a tale fine la loro qualifica funzionale;

VISTI i seguenti atti relativi agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2025/2027;

PREMESSO che nel Comune di San Vito di Cadore è attiva una biblioteca comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 20/11/2025 "Linee d'indirizzo per la

gestione della biblioteca comunale”;

EVIDENZIATO che l'amministrazione comunale, unitamente alla gestione del servizio bibliotecario, intende promuovere iniziative volte alla crescita culturale della comunità, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica;

VISTO che:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- la Legge 383/2000 *“Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”* secondo la quale all'art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
- la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari”*;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, *“Codice del Terzo Settore”*, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- L'art. 4 dello Statuto Comunale stabilisce che per il raggiungimento delle proprie finalità e nell'espletamento delle competenze assegnate dalle leggi statali e regionali il Comune si avvale anche della collaborazione di associazioni e forme di volontariato;

DATO ATTO che:

- gli Enti del Terzo Settore espletano attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- gli ETS iscritti al RUNTS da almeno sei mesi hanno la possibilità di stipulare convenzioni con le amministrazioni pubbliche le quali, per ragioni di carattere sociale, decidono di affidare a terzi servizi di pubblica utilità, nell'ambito della cosiddetta *“sussidiarietà orizzontale”*, il tutto come previsto dagli artt. 55 e 56 del C.T.S.;
- il comma 1 dell'art. 56 del C.T.S. prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore”* *“convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”*;

-
- il comma II del medesimo articolo prevede che *“le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*.
 - il comma 3 del suddetto articolo prevede che *“l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”*;
 - la medesima norma stabilisce che *“le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari”*;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art 56 del D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore, all’insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, intende aprire una selezione valutativa per individuare soggetti del Terzo Settore con i quali stipulare una convenzione per lo svolgimento del servizio bibliotecario e attività di interesse culturale;

DATO ATTO che la convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2028, rinnovabile per altri tre anni, a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività e tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili;

STABILITO di individuare i destinatari dell’avviso pubblico in Enti del Terzo Settore (ETS) ovvero Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa, in forma singola o partenariato, con iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data di scadenza dell’Avviso;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale ai fini della realizzazione del progetto presentato nell’ambito dell’avviso in parola eroga un importo complessivo massimo di € 18.000,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta, suddiviso in 6.000,00 per l’anno 2026, € 6.000,00 per l’anno 2027 e 6.000,00 per l’anno 2028 e che con successivo atto si provvederà ad impegnare la relativa spesa;

PRECISATO che l’erogazione dell’importo assegnato avverrà a seguito di specifica documentata richiesta del soggetto beneficiario entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di svolgimento del servizio;

DATO ATTO che contestualmente alla richiesta di pagamento del saldo finale, il Soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà produrre:

- una rendicontazione puntuale delle spese sostenute, suffragata da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- una dettagliata relazione consuntiva dell’attività svolta;

DATO ATTO, inoltre, che qualora il Soggetto beneficiario non presentasse una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all’importo assegnato, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, l’Associazione si impegna a restituire al Comune di San Vito di Cadore

entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile;

RITENUTO di approvare lo schema di avviso pubblico allegato (ALL. A) e relativi documenti allegati 1 e 2, facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

RAVVISATA la propria competenza in materia e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la seguente normativa:

- il D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
- la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza",

D E T E R M I N A

1. che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;
2. di indire la procedura selettiva pubblica per la stipula di convenzione con Associazione del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 17 e ss.mm.ii., meglio descritta in premessa, per il triennio 2026-2028, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2028;
3. di approvare lo schema di Avviso pubblico e relativa documentazione, come dagli allegati A, 1 di A e 2 di A, facenti parti integranti e sostanziali del presente atto:

Si dispone che la presente determinazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

**IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRATIVO**

AUGUSTO MICHELINA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.